



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U. prot DSA - DEC - 2009 - 0000098 del 09/02/2009

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 13 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 35, comma 2 ter, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTO l'art. 20 della legge n. 9 del 9 gennaio 1991, che consente alle imprese la produzione di energia elettrica, determinando in tal modo una liberalizzazione di tali attività produttive;

VISTO il decreto legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 concernente "Attuazione della direttive 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

VISTO il decreto legge 7 febbraio 2002 n. 7 convertito in legge n. 55 del 9 aprile 2002 recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";

VISTO l'art. 9 del DPR 14 maggio 2007, n. 90 che istituisce la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e le successive modifiche di cui all'art. 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, legge 123/2008;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata in data 12 aprile 2002, prot. n. 4103, dalla società Atel Centrale Elettrica Bergamo S.r.l. con sede in via Montalbino 3/5, Milano, nell'ambito dell'autorizzazione unica ai sensi della legge n. 55/2002, e relativa al progetto della Centrale termoelettrica a ciclo combinato da 433 MWe da ubicare nel Comune di Stezzano (BG);

W

VISTE le pubblicazioni su quotidiani "*il Corriere della Sera*" e "*l'Eco di Bergamo*" avvenute in data 11 aprile 2002;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Società Atel s.r.l. in data 30 luglio 2002, in data 9 agosto 2002 ed in data 1 ottobre 2002, a fronte della richiesta effettuata con nota DSA/ 8143 del 29 luglio 2002 e che è stata oggetto di nuova pubblicazione su i quotidiani "*il Corriere della Sera*" e "*l'Eco di Bergamo*" in data 26 agosto 2002, nonché le precisazioni e gli ulteriori chiarimenti intervenuti nel corso dell'istruttoria;

CONSIDERATO:

- che nel corso del procedimento di VIA la Società Atel s.r.l. ha valutato l'esigenza di approfondire gli studi riguardanti la fornitura di calore alla rete di teleriscaldamento e che con nota del 29 giugno 2005 ha richiesto la sospensione del medesimo. Tale sospensione è stata concessa con nota della Direzione Generale Salvaguardia Ambientale del 18 luglio 2005. Successivamente, al fine di consentire alla Società Atel s.r.l. di effettuare tutti i necessari approfondimenti in merito alla questione sopra evidenziata, su specifica e motivata richiesta della stessa Società, la sospensione del procedimento è stata ulteriormente prorogata con termine ultimo stabilito per il giorno 27 luglio 2007;
- con nota del 27 luglio 2007, acquisita al protocollo DSA 21470 del 31 luglio 2007, la Società Atel s.r.l. ha presentato la documentazione integrativa riguardante la rete di teleriscaldamento correlata all'impianto della centrale di Stezzano ed ha richiesto la riattivazione del procedimento di VIA;
- con nota n. 31393 della Direzione Generale Salvaguardia Ambientale del 05 dicembre 2007 è stata comunicata a tutti gli Enti e soggetti interessati la riattivazione del procedimento di VIA;

PRESO ATTO:

- che il progetto prevede la costruzione di una centrale a ciclo combinato alimentata a gas naturale, con potenza elettrica lorda di 433 MWe, da realizzarsi in comune di Stezzano, in un'area destinata ad uso agricolo, per consentire di fornire energia ad un gruppo di imprese e di immettere in rete il surplus di energia prodotta. Il progetto prevede anche, la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento per una potenza termica di 20 GWh, un elettrodotto di collegamento di 380 kV verso la linea di alta tensione Gorlago-Verderio, la costruzione di una stazione di centrale, predisposta di due ulteriori stalli per future linee aeree;



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- il gasdotto di alimentazione, sarà realizzato da SNAM, si conetterà alla rete nazionale tramite un nuovo tratto di circa 2,7 km con una tubazione di Φ 300, con pressione minima di esercizio di 7.5 MPa;

VISTO il parere negativo n. 77 del 31 luglio 2008, formulato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Atel s.r.l., che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota n. DSA n. 22148, dell'8 agosto 2008 con cui, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, si comunicava alla Società Atel s.r.l. che, stante l'esito della istruttoria di VIA di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 77 del 31.07.2008, la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986, non avrebbe potuto che essere negativa, e si chiedevano eventuali osservazioni in merito;

CONSIDERATO che la società Atel s.r.l. non ha fornito osservazioni sopra dette nei tempi previsti dal citato art. 10 bis della legge 241/1990;

PRESO ATTO che la Regione Lombardia non ha trasmesso il proprio parere;

VISTO il parere positivo espresso dal Ministero per i Beni e la Attività Culturali con nota ST/402/39334 del 22 dicembre 2004, che allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che sono pervenute, ai sensi dell'art. 6 della L. 349/86 le seguenti istanze, osservazioni e pareri da parte del pubblico e che di esse si è tenuto conto nell'ambito dell'istruttoria:

1. Nota dei Consiglieri Comunali di minoranza del Comune di Stezzano del 30 aprile 2002;
2. Nota dei Consiglieri Comunali di minoranza del Comune di Stezzano del 15 maggio 2002;
3. Nota del Comune di Levate del 5 maggio 2002;
4. Nota del Comune di Zanica del 6 maggio 2002;
5. Osservazioni della Società Vosges Co. Srl del 6 maggio 2002;
6. Osservazioni di Legambiente- Circolo Alta Pianura Bergamasca del 6 maggio 2002;
7. Nota del Comun di Comun Nuovo del 10 maggio 2002;
8. Nota del Comune di Comun Nuovo de 4 giugno 2002;

9. Nota del Comune di Dalmine del 27 giugno 2002;
10. Nota del Comune di Lallio del 24 giugno 2002;
11. Nota del Comune di Zanica del 28 giugno 2002;
12. Nota del Comune di Azzano San Paolo del 4 luglio 2002;
13. Osservazioni del Comitato Ambiente e Salute di Stezzano del 25 settembre 2002;
14. Nota del Comune di Stezzano del 30 dicembre 2002;
15. Nota del Comune di Verdellino del 25 maggio 2004;
16. Nota del Comune di Stezzano del 29 marzo 2005 che trasmette il documento di Valutazione tecnico /economica di un sistema di teleriscaldamento abbinato al progetto della centrale termoelettrica;
17. Nota del Comune di Comun Nuovo del 27 maggio 2005;
18. Nota del Comitato Ambiente e salute del 30 aprile 2007 che trasmette le deliberazioni dei Comuni di seguito citati:
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Levate;
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Verdello;
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Verdellino;
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Dalmine;
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Osio Sotto;
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Boltiere;
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Spirano;
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Lallio;
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Bergamo;
 - Deliberazione della Giunta del Comune di Carvico+;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

giudizio negativo di compatibilità ambientale del progetto presentato dalla Società Atel Centrale Elettrica Bergamo S.r.l., con sede in via Montalbino3/5, Milano, nell'ambito dell'autorizzazione unica ai sensi della legge n. 55/2002, per la realizzazione della Centrale termoelettrica a ciclo combinato da 433 MWe e opere connesse da ubicare nel Comune di Stezzano, nel Comune di Comun Nuovo e nel Comune di Levate (BG);

Il presente decreto sarà comunicato alla Società. Atel Centrale Elettrica Bergamo S.r.l., al Ministero per i beni e le attività culturali, alla Regione Lombardia, al Comune di Stezzano, al Comune di Comun Nuovo, al Comune di Levate, alla Provincia di Bergamo



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

nonché al Ministero dello sviluppo economico.

Sarà cura della Regione Lombardia comunicare il presente decreto alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati;

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione VIA e del Ministero per i beni e le attività culturali sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Roma li

IL MINISTRO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

B *M*